REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3 – 61 – 23
Allegati: ----

Oggetto: **S944**. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa all'intervento denominato "Delocalizzazione del deposito di Superba s.r.l. di Genova presso Ponte Somalia".
Comune di Genova (GE).
Trasmissione contributo istruttorio.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Genova

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla Vs. nota protocollo prot – 2023 – 368904 del giorno 04/05/2023 con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni sulla base della documentazione resa disponibile, come previsto all'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo, sottoscritto in data 21/02/2022 e tuttora in vigore, tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Il progetto riguarda l'insieme delle opere necessarie alla delocalizzazione delle attività dei depositi Carmagnani – attualmente localizzati in via Multedo di Pegli – all'interno del porto di Genova, nell'area commerciale di Sampierdarena, presso Ponte Somalia, su un'area di circa 77.250 mq pressochè pianeggiante e costituita da superfici pavimentate.

In particolare è prevista la realizzazione di:

- strutture per l'attracco, l'ormeggio e lo scarico / carico di navi lungo le banchine di Calata Mogadiscio e Calata Tripoli;
- opere infrastrutturali per il trasferimento dei prodotti liquidi dalle navi ai serbatoi di stoccaggio e viceversa, attraverso idonee connessioni di banchina tramite pipe racks, comprensive delle pompe elettro meccaniche necessarie;
- serbatoi cilindrici verticali, fuori terra, non in pressione, per lo stoccaggio dei prodotti; ogni serbatoio sarà dotato di adeguato bacino di contenimento in

calcestruzzo impermeabilizzato;
- pensiline per il carico / scarico dei prodotti su autocisterne o su ferro-cisterne.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere ricadono all'interno del territorio di competenza del Piano di Bacino dell'Ambito 12 e 13 e, per il solo aspetto delle fasce di inondabilità, anche del Piano di Bacino del T. Polcevera.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:

- insistono su un'area la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_1 – suscettività bassa: per essa vale quanto disposto al comma 4 dell'articolo 16 delle NTA del PdB. L'area, inoltre, è classificata in classe speciale B_2 – discariche dismesse e riporti antropici: la previsione di cui al comma precedente dev'essere letta sinotticamente con quelle di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 16 bis delle NTA del PdB;
- non sono interferenti con fasce di inondabilità di corsi d'acqua mappati nei PdB sopra menzionati;
- non interferiscono con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mappati nel piano interventi del PdB e relativa cartografia;
- interferiscono con il reticolo idrografico regionale adottato con D.G.R. 507/2019. Nello specifico in corrispondenza della porzione Nord del lotto di intervento scorre, tombinato, il Fosso Promontorio, con sbocco nell'angolo tra Calata Tripoli e Ponte Somalia. Con riferimento a tale aspetto pare significativo ricordare che:
    - le norme di polizia idraulica, con particolare riferimento ad autorizzazioni idrauliche e concessioni demaniali, si applicano all'effettivo stato dei luoghi;
    - è necessario applicare le norme di polizia idraulica relative al rispetto delle distanze dai corsi d'acqua (R.R. 3/2011 e NTA del PdB art. 8);
- si localizzano in un'area non sottoposta a vincolo idrogeologico;
- si trovano in un'area non classificata – nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – a pericolosità da inondazione marina.

Per ciò che riguarda l'aspetto della valutazione ambientale, con riferimento alle matrici ambientali di competenza dello Scrivente Settore non si ravvisano impatti significativi e negativi sull'ambiente indotti dall'intervento in esame a condizione che si effettui un'attenta valutazione circa l'interferenza di alcune delle opere in progetto rispetto al tracciato del Fosso Promontorio. La verifica di tale attività, riguardando aspetti progettuali e autorizzativi, è posta in capo al Settore Difesa del Suolo di Genova, che legge per conoscenza.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 30-05-2023 12:13:08
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente